

XLAM DOLOMITI

DAL TRENINO AL MONDO: XLAM DOLOMITI

Sostenibilità e sviluppo sono, oggi più che mai, imprescindibili per guardare il futuro.

E se entriamo nel mondo dell'architettura, per esempio, assistiamo ad un ridisegno complessivo dei modelli progettuali e di sviluppo, con il legno, materiale visto da molti erroneamente come "antico", che si trasforma nel calcestruzzo "moderno". Una vera rivoluzione culturale tra passato e futuro, avviata nei paesi del Nord Europa, che si sta diffondendo, sempre più a macchia di leopardo, in tutto il mondo.

A cogliere al meglio questo cambiamento culturale ed epocale è stata l'azienda trentina XLAM DOLOMITI (www.xlamdolomiti.it), capace di progettare e creare modelli di costruzioni, partendo dal legno per esportare in tutto il mondo in ogni emisfero: dall'Oceania fino all'America. Cervello e cuore trentini, sguardo globale. E non è un caso che la superficie boschiva del Trentino supera di gran lunga quella urbana.

La società (fondata nel 2010) fa parte del Gruppo Paterno (www.gruppopaterno.it), è diretta dal presidente e amministratore delegato Albino Angeli e, nel tempo, si è consolidata fino a diventare non solo uno dei principali soggetti per la produzione di pannelli con tecnologia Xlam, ma anche un referente mondiale per la progettazione e la realizzazione di edifici residenziali, commerciali e soprattutto multipiano. L'obiettivo dei fratelli Paterno, soci unici della società, è quello di diffondere la cultura del basso impatto ecologico, con la quale la tecnologia Xlam e il legno lamellare sostituiscono le metodologie di costruzione tradizionali, in una visione di economia circolare: si progetta e costruisce quanto la natura fornisce.

Con più di 150 mila di metri quadrati di pannelli prodotti annualmente, XLAM DOLOMITI è il più grande player italiano, in grado di garantire non solo la fornitura ma anche e soprattutto la progettazione e le informazioni tecniche per una corretta installazione. Centrale, fin dall'inizio, è stata, per i fratelli Paterno, la divisione interna di "engineering", seguita in ogni passaggio da un team interno alla società.

L'intero gruppo di lavoro è composto da oltre 50 collaboratori, altamente specializzati e in grado di intervenire in ogni parte del mondo.

La linea tracciata è stata chiara fin da principio: produzione e progettazione trentine e sguardo globale, con distanze continentali che non rappresentano una criticità.

Alcuni esempi di interventi nel mondo. Grazie alla partnership con Multiplex Costruzioni Australia, XLAM DOLOMITI ha progettato e fornito tutto il legno per due grandi campus universitari australiani: Monash University e la Trobe University.

Il primo intervento è esemplificativo per descrivere al meglio la qualità del servizio offerto: il campus è stato inaugurato a settembre 2019 dopo meno di un anno di lavoro. Nel mercato globale diventa sempre più importante la velocità dell'intervento accostata alla qualità.

Ad una distanza di oltre 16.000 km la società trentina ha coordinato la progettazione, la produzione e non ultimo il trasporto di oltre 1.600 metri cubi di XLAM e legno lamellare.

Il punto di forza è l'unione del know how di prodotto, della progettazione/engineering, della realizzazione e della logistica su scala globale. Il risultato finale, confermato da tutti i media australiani, è il campus con l'edificio più alto dell'Oceania e con tutti i migliori parametri di

certificazione energetica, di sicurezza e di sostenibilità nel tempo. Questa struttura, oltre ad essere la prima certificata PassiveHaus in Australia ha vinto numerosi premi, tra i quali quello dell'edificio più sostenibile in Australia

Risultato che ha permesso alla società trentina di essere confermata come partner di MULTIPLEX Australia anche nel 2019 per il progetto di la Trobe University il cui assemblaggio della parte in legno è stato terminato il 20 dicembre. Questo progetto ha visto la progettazione, la produzione e la spedizione di quasi 5.000 mc di legno ingegnerizzato. Siamo in presenza dell'edificio in legno più grande a livello di importi mai appaltato nell'intero emisfero Sud.

Tonando da noi in Italia, XLAM DOLOMITI ha progettato, prodotto ed assemblato tutte le strutture in legno relative per la riqualificazione del Parco Innovazione, presso le ex Officine Reggiane. Un'area per la riqualificazione di 8.900 metri quadrati di spazi destinati a uffici per aziende e start up innovative. Sono stati utilizzati oltre 800 metri cubi di XLAM e 700 metri cubi di legno lamellare, con un risparmio di anidride carbonica stimato in 1.200 tonnellate. L'edificio è in grado di ospitare oltre 400 persone ed è un colosso che si sviluppa su una lunghezza di 174 metri. Un altro progetto, sviluppato sempre in Italia è il campus per la Loyola University John Felice in centro a Roma: 800 metri cubi di legno tra XLAM e lamellare per 30 camere doppie disposte su 4 piani. Struttura che al suo interno ingloba una chiesa di 200 metri quadrati, anch'essa realizzata in XLAM.

Anche in questo caso, un dato va evidenziato: tempi di costruzione ridotti al minimo per un livello qualitativo eccellente. XLAM Dolomiti è stata scelta come unico soggetto per la progettazione e realizzazione chiavi in mano dell'intervento.

Pochi sanno, o molti ignorano, che le costruzioni in legno offrono performance sismiche migliori rispetto all'edilizia tradizionale ed anche la resistenza al fuoco può essere ottimale e di molto superiore rispetto a molte tecnologie impiegate ad oggi in edilizia.

Standard ottimali, infine, si raggiungono anche sull'isolamento sia termico che acustico per un'esperienza di vita nuova che mette al centro la qualità.

I fratelli Paterno guardano con soddisfazione al futuro con obiettivi precisi: XLAM DOLOMITI prevede il raddoppio della capacità produttiva e la creazione di un nuovo reparto di prefabbricazione entro il 2020, per rispondere al meglio a tutte le richieste che arrivano da ogni parte del mondo.

Per conseguire questo obiettivo, particolare attenzione viene dedicata alla ricerca e alla formazione continua di tutti i dipendenti, i quali, lavorando su scala globale, rappresentano una grande forza per la società trentina.

Press Office: Medialab
Antonio Longo
0471930613 (tasto 1)